



filiMinistero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494
CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - pec: MIIC88500B@pec.istruzione.it
C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB
sito: <https://scuolalocate.edu.it>

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La presente integrazione del regolamento di valutazione della scuola primaria si impone a seguito della pubblicazione dei seguenti documenti del 4 dicembre 2020:

- Nota del Ministero dell'Istruzione 2158 *“Valutazione scuola primaria –Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative”*;
- Ordinanza Ministeriale 172 *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria”*
- LINEE GUIDA *“La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”*.

I suddetti documenti richiedono la graduale messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale. L'intero processo avverrà in più fasi: nella prima – in corrispondenza del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21 ci si limiterà a convertire le valutazioni numeriche fin qui raccolte, in giudizi sintetici di disciplina¹ corrispondenti a 4 livelli indicati dal ministero (**Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione**).

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, i team docenti delle diverse fasce, individueranno in sede di programmazione per ciascun **nucleo fondante** di ciascuna disciplina gli **obiettivi di apprendimento**² oggetto di lavoro e di **valutazione** delle classi per il secondo quadrimestre. Il perseguimento di tali obiettivi sarà oggetto di monitoraggio costante. Entro il 29 aprile sarà possibile intervenire a livello di fascia o di singola classe per la modifica degli obiettivi. Il documento di valutazione conclusivo dell'anno scolastico 2020/21 riporterà perciò non più la valutazione per disciplina, ma quella relativi agli obiettivi. I livelli di apprendimento saranno i 4³ indicati dal ministero. Le definizioni dei livelli⁴ potranno essere adattate a livello di fascia e/o per le diverse discipline.

Gli insegnanti dovranno individuare per ciascuna disciplina **almeno due obiettivi** per ciascuno dei **nuclei fondanti**.

Si conferma per il corrente anno scolastico l'uso delle valutazioni in decimi per le verifiche in itinere. Gli insegnanti anoteranno comunque le informazioni relative alle 4 dimensioni alle quali si riferiscono i livelli di apprendimento adoperati per le valutazioni intermedie e conclusive. Le 4 dimensioni sono: **l'autonomia** nel portare a termine un compito; la **tipologia della situazione** (nota o non nota) in cui l'obiettivo è conseguito; le **risorse** mobilitate per conseguire l'obiettivo (predisposte dal docente oppure reperite in autonomia anche attraverso attività di apprendimento informali o non formali); la **continuità** nel conseguimento dell'obiettivo (l'alunno centra sempre l'obiettivo o con livelli di frequenza diversi). Il collegio potrà in seguito individuare anche ulteriori dimensioni.

Nell'anno scolastico 2021/22 **la valutazione sarà quindi ancorata saldamente alla progettazione e all'individuazione degli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle discipline**. Già nelle Indicazioni Nazionali è detto che *“le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo”*.

¹ Sono discipline: Italiano, Matematica, Scienze ecc.

² Esempio di obiettivo di Italiano: *“Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.”* Esempio di nucleo fondante di Italiano: *“Lettura”*

³ I livelli sono: **Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione**

⁴ Esempio di descrizione per il livello Base: *“L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.”*

Si ricorda che è disciplina di studio anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Restano invariate così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del d.lgs. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale), la valutazione del comportamento (tramite giudizio sintetico); la valutazione della religione cattolica o dell'attività alternativa (tramite giudizio sintetico).

DESCRIZIONE DEI LIVELLI

Il collegio docenti ha convenuto sull'opportunità di adottare per il corrente anno scolastico le descrizioni dei livelli così come proposte dal Ministero dell'Istruzione.

Livello di apprendimento	Descrizione del livello (dalle Linee guida ministeriali)
Avanzato	l'alunn* porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunn* porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	l'alunn* porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunn* porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per il SOLO primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/2021 si procederà con un meccanismo di conversione automatica dei voti espressi in decimi in livelli di apprendimento.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (ai sensi della L.104/1992) sarà espressa in coerenza con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del d.lgs. 66/2017; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto dei PDP elaborati ai sensi della L.170/2010.

Particolare attenzione andrà prestata – da insegnanti e famiglie - agli alunni che in una o più discipline dovessero conseguire risultati di apprendimento inferiori al livello “*in via di prima acquisizione*”, presumendo la presenza di bisogni educativi speciali. Gli insegnanti comunicheranno alle famiglie le eventuali criticità rilevate, concordando eventualmente un PDP, che contempli obiettivi differenziati, ma anche attività di recupero ed eventualmente percorsi di approfondimento diagnostico mirato. I PDP potranno ovviamente riguardare anche un numero ristretto di discipline.

Il documento di valutazione degli alunni per i quali viene redatto un PEI o un PDP andrà ovviamente personalizzato (a partire dal secondo quadrimestre di quest'anno), almeno per le discipline per le quali non sono previsti obiettivi minimi.

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale dovranno essere pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: osservazione, prove di verifica, colloqui, analisi di prodotti, compiti pratici, elaborati scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi). La definizione degli **strumenti di verifica** e della **prestazione attesa** andrà di pari passo con la **definizione dell'obiettivo** per consentire di monitorare le 4 dimensioni fondamentali della valutazione (autonomia, situazione nota/non nota, attivazione risorse, continuità). Auspicabile che l'obiettivo sia esplicitato e condiviso con gli alunni. Tra gli obiettivi da perseguire, infatti, c'è anche quello della maturazione della capacità di autovalutazione, da intendersi come capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento (un elemento che potrebbe entrare a far parte del giudizio descrittivo).

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite registro elettronico.

LA PROGETTAZIONE PER IL SECONDO QUADRIMESTRE DELL'AS 2020/2021

Negli incontri di programmazione settimanale da febbraio 2021 in avanti saranno elaborati e condivisi gli obiettivi da perseguire, che si ritroveranno nel documento di valutazione a livello di interclasse.

Per ciascuna disciplina all'interno di ogni interclasse, a partire dal curricolo di istituto, andranno individuati gli obiettivi/nuclei fondanti oggetto di programmazione e di apprendimento. Inoltre, per ciascun obiettivo andrà definita la **prestazione attesa** in relazione a **quell'obiettivo** e ai **4 livelli di apprendimento**. La descrizione del livello di apprendimento potrà essere eventualmente rivista.

Lo schema risultante per ciascuna disciplina all'interno del quadrimestre dovrà pertanto riportare per ciascun obiettivo la descrizione della prestazione attesa (almeno corrispondente al livello **Avanzato**).

DISCIPLINA/CLASSE/PERIODO [es. Italiano / Prima / 1° Quadrimestre]				
OBIETTIVI/NUCLEI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Descrizione livello Avanzato (personalizzabile)	Descrizione livello Intermedio (personalizzabile)	Descrizione livello Base (personalizzabile)	Descrizione livello In via di prima acquisizione (personalizzabile)
[es. - Lettura.]	l'alunn* porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunn* porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunn* porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunn* porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
PRESTAZIONE ATTESA	[es. L'alunno legge ad alta voce in modo corretto anche brevi testi che vede per la prima volta. Nella lettura silente individua autonomamente le principali informazioni.]	[es. L'alunno legge ad alta voce con qualche incertezza anche brevi testi che vede per la prima volta. Nella lettura silente individua autonomamente alcune delle principali informazioni.]	[es. L'alunno legge con fatica ad alta voce. Nella lettura silente individua solo le informazioni più evidenti.]	[es. L'alunno legge con molta fatica ad alta voce. Nella lettura silente non riesce a individuare le informazioni più evidenti.]

Il presente documento è stato approvato dal collegio docenti in data 20 gennaio 2021